

9 GENNAIO 2024

AREA AFFARI GENERALI

OGGETTO: SETTORE SEDE: FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA NONCHE' DI CARTA RICICLATA FORMATO A4 CONFORME AL D.M. AMBIENTE DEL 4 APRILE 2013: AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DI ACQUISTO SU MEPAT A MOAR S.R.L."

C.I.G: Z3E3D49D4D

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi vari agli studenti universitari, tra i quali rientrano i servizi di mensa, abitativi, assegni e borse di studio;

Richiamate le premesse, considerando le motivazioni inserite nella Determina n. 253 del 16 novembre 2023 che qui, per economia procedimentale, s'intendono integralmente riportate *per relationem*;

considerato che a seguito di richiesta di preventivo prot. out_tn-26/10/2023-0014116 l'operatore economico ha formulato, con preventivo di data 13.11.2023 (prot. Opera out_tn-13/11/2023-0014716) la propria offerta per l'intera fornitura relativa agli articoli di cancelleria ad uso ufficio nonché di carta riciclata per un totale di € 1.363,99 oltre ad IVA al 22%;

rilevato che con ordine d'acquisto n. 5000368748 del 16.12.2023 (prot. out_tn-06/12/2023-0015951) veniva perfezionata la procedura;

considerato altresì che, a seguito del perfezionamento dell'ordine, con documento di trasporto n. 20552 del 15.12.2023 il materiale ordinato veniva regolarmente consegnato ad eccezione dei seguenti prodotti: 1) portablocco doppio (*marca prodotto omissis*) cod. 247 col. nero per un totale di € 145,00 oltre IVA; 2) nastro adesivo 50x66 avana – CF da 6 per un totale di € 27,00 oltre IVA; il tutto per un totale di € 172,00 oltre IVA (€ 209,84 IVA inclusa);

preso atto che il fornitore dichiarava, per le vie brevi, il mero errore materiale dell'esclusione del prodotto di cui al punto 2) dal Documento di Trasporto e, dunque, della dimenticanza di consegnare detta merce; relativamente al prodotto di cui al punto 1) l'esaurimento dal catalogo a motivo dell'elevato volume di ordini generato durante la fase finale dell'anno. Pertanto si rendeva disponibile a consegnare la merce in parola entro gennaio 2024;

ritenuto, da parte di codesta Amministrazione, che la merce mancante, di valore esiguo, non avrebbe precluso le normali attività dell'Ente e ritenute ragionevoli le motivazioni addotte dall'Operatore economico;

in forza dei principi di risultato e di fiducia nell'azione degli operatori economici contenuti negli art. 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, si prende atto della modifica nella tempistica di consegna di tale merce residua che può essere considerata una modifica di dettaglio non comportante aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 22 del DM 49/2018.

Considerato che la merce verrà consegnata nel corso del mese di gennaio, con il presente provvedimento si propone di ridurre il programma di spesa adottato nel 2023 con la determinazione n. 253, del 16 novembre 2023 per l'importo pari a € 209,84 e di autorizzare un nuovo programma di spesa sul budget economico dell'esercizio 2024 per lo stesso importo.

Dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non è identificata dal CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, non costituendo l'acquisto di carta un progetto di investimento pubblico così come previsto dalle *"Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro Itaca Regioni/presidenza del Consiglio dei Ministri"* nell'aggiornamento del 14.11.2011, le quali annoverano *"l'acquisto di cancelleria"* tra le spese di gestione;

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la Legge Provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il Regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18, di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di ridurre il programma di spesa n. 302, adottato con la determinazione n. 253, del 16 novembre 2023, alla macrovoce 040002 “Altri beni di consumo”, centro di costo 16 “Servizi generali” per l’importo pari a € 209,84;
2. di imputare nuovamente il costo di cui al punto 1, al budget economico 2024, alla macrovoce 040002 “Altri beni di consumo”, centro di costo 16 “Servizi generali”;
3. di liquidare e pagare gli importi del corrispettivo pattuito a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da parte del personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2023
Macrovoce 040002
Centro di costo 16 per € -209,84.= – PRG 302/1
Esercizio 2024
Macrovoce 040002
Centro di costo 16 per € 209,84.= – PRG 176

LA RAGIONERIA

(EB/gd)